



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica (Conduttori del mezzo aereo)
Settore Professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Liceo Artistico - Indirizzi: Arti Figurative – Architettura - Ambienti

Prot. N. 4475

Afragola, lì 14 maggio 2021

A.S. 2020-2021
Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: V D
Settore: LICEO ARTISTICO

Indirizzo : ARTI FIGURATIVE

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 12 maggio 2021

Coordinatore di Classe: Prof.ssa Viola Giovanna

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818603209

Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423

Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630

Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico: NASL12101A
e-mail: nais121003@istruzione.it pec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-afragola-cardito.gov.it

INDICE

1. IL CONTESTO	1
1.1 Descrizione del contesto generale.....	1
1.2 Descrizione dell'istituto.....	6
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	7
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi.....	7
2.2 Quadro orario.....	8
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)	11
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	11
4. LA CLASSE	12
4.1 Elenco degli alunni.....	12
4.2 Presentazione della classe.....	13
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	14
4.4 Relazioni finali dei docenti.....	14
5. I PERCORSI SVOLTI	15
5.1 Indicazioni relative alla DAD.....	15
5.2 Le unità di apprendimento (UdA).....	16
5.3 Percorsi PCTO.....	17
5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione.....	17
5.5 Educazione civica.....	17
5.6 Percorsi di recupero e/o di potenziamento.....	18
5.7 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL.....	18
5.8 Percorsi per alunni BES.....	18
5.9 Altri percorsi.....	18

6. LE INDICAZIONI PER L'ESAME DI STATO.....	20
6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano.....	20
6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato.....	22
6.3 Indicazioni per prove equipollenti / differenziate.....	22
7. ALLEGATI.....	23
• <i>Le relazioni finali dei docenti;</i>	
• <i>Le UdA svolte con indicazione delle competenze raggiunte;</i>	
• <i>PEI;</i>	
• <i>PDP;</i>	
• <i>PAI;</i>	
• <i>Percorsi PCTO (ex ASL);</i>	
• <i>Elenco dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ;</i>	
• <i>Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;</i>	
• <i>Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;</i>	
• <i>Curriculum dello studente</i>	
• <i>Altri documenti</i>	

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

Se consideriamo la popolazione scolastica ed il territorio in cui opera l'ISIS E. Sereni Afragola/Cardito, ci accorgiamo che siamo in un contesto complesso; ciò offre, da un lato alcune opportunità su cui lavorare, dall'altro, criticità che limitano l'operato della scuola. La popolazione scolastica è suddivisa su due plessi: quello di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo), l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e il plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico. Gli alunni provengono in gran parte dai Comuni in cui sono ubicati i plessi: il plesso di Afragola accoglie studenti afragolesi e in quota minoritaria alunni provenienti dai paesi limitrofi: Casoria, Casavatore e Caivano; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni provenienti da Cardito, Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano. Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS), gli alunni appartengono, per la gran parte, a famiglie monoreddito con un basso livello di istruzione. Sul punto si rilevano alcune differenze tra i vari indirizzi: il livello culturale degli alunni del Liceo Artistico è più alto rispetto al livello culturale degli alunni del tecnico-economico che è di tipo misto; il livello culturale degli alunni del Professionale invece, è decisamente basso. Dunque, l'aspetto socio-economico e culturale della scolaresca, influenza il possesso delle competenze di base posseduto in ingresso dagli alunni. Considerando, infatti, gli alunni iscritti al 1° anno del biennio della scuola secondaria di II grado, si evince che la maggioranza degli allievi non raggiunge voti superiori al 6 o al 7 e una quota minoritaria raggiunge il voto dell'8 o del 9. Nonostante la differenza del livello socio economico e culturale di appartenenza, gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati nel contesto scolastico, imparando a rispettarci a vicenda, a crescere insieme e ad affrontare i problemi scolastici collaborando vicendevolmente. Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per tali casi la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono un stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali.

I bisogni che caratterizzano gli alunni BES, sono visti come una condizione di opportunità per gli apprendimenti, in quanto spingono i docenti a uniformare il modo di fare scuola partendo alle esigenze di quest'ultimi.

Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti.

Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti.

Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta lo specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet.

Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie ponendole al servizio del successo formativo.

Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal degrado del territorio, che secondo diversi aspetti, interagisce e condiziona l'offerta formativa. Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi con forte consumo di suolo. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, poiché le istituzioni non hanno accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami.

A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni.

Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si sono succedute, in un primo tempo, imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia locale da periodi di stagnazione. Tale tessuto imprenditoriale si è sviluppato accanto a imprese della grande distribuzione che hanno avuto modo di insediarsi nel comune di Afragola per la presenza di ampi spazi: si fa riferimento a Ikea, Leroy Merlin, Decathlon e il centro commerciale "Le porte di Napoli" che accoglie: Ipercoop, 70 negozi, servizi di ristorazione, librerie, farmacia, sale giochi, bowling, Multiplex Happy MaxiCinema 13 sale. Tale vivacità imprenditoriale è frutto anche degli alti livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali: aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, porto di Napoli, Interporto Campano (piattaforma logistica internazionale connessa con i principali hub mondiali) e di una rete viaria e ferroviaria che assicura veloci collegamenti con le aree regionali e nazionali. Tale rete si è arricchita della recente apertura della stazione ferroviaria Napoli-Afragola, la "porta del Sud", situata a nord-ovest del centro abitato e sulla linea della Alta Velocità Roma-Napoli. La vivacità imprenditoriale e i collegamenti infrastrutturali rappresentano un terreno fertile di occasioni e opportunità per poter individuare partner di diversa vocazione economica con cui instaurare convenzioni e collaborazioni per occasioni di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Le note positive sopra descritte non riescono, tuttavia, a fronteggiare un mercato del lavoro caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile (partecipazione al mercato del lavoro femminile 23,9%) con un'incidenza di giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano pari al 48.1%, e con indice di vulnerabilità sociale e materiale pari a 108.4 punti contro i 102.4 della Campania e i 99.3 dell'Italia (Dati Ottomilacensus ISTAT). Tali dati rappresentano un quadro di difficoltà per l'inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro e contribuiscono a creare un sentimento di scoraggiamento e di sfiducia che la scuola combatte con ogni mezzo in quanto mina gli sforzi che vengono fatti per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta di reagire alle situazioni di svantaggio economico e sociale che il territorio presenta, offrendo agli alunni strumenti e abilità che li rendano forti nella loro costruzione di identità e nella acquisizione di consapevolezza dei propri talenti.

Un ulteriore elemento che caratterizza il territorio, è l'inefficienza delle amministrazioni locali che non riescono a fornire servizi adeguati alla cittadinanza e quindi anche alla scuola. Basti pensare al disservizio del trasporto pubblico che rende problematico a un numero crescente di studenti che abitano lontano, di entrare in orario alla prima ora oppure di poter frequentare la scuola di pomeriggio per attività extrascolastiche. Sulla questione la scuola ha un atteggiamento comprensivo e di tolleranza degli alunni che entrano in ritardo per abitare lontano, seppur coinvolgendo le famiglie sulla questione e invitandole al rispetto degli orari di ingresso. Passando alla disamina delle **risorse** di cui l'istituto dispone, e che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, si considerano le risorse strumentali, quelle economiche e quelle professionali. Nel suo complesso l'istituto dispone delle seguenti **risorse strumentali**:

- una biblioteca di circa 2000 volumi con servizio di prestito agli studenti;
- laboratori di diversa tipologia (di Scienze con materiali chimici, di Informatica e di Economia Aziendale con postazioni PC collegate in rete, di Lingue con postazioni audio-video) nel plesso di Afragola;
- laboratori per le attività di indirizzo (quello pittorico, di scultura e di architettura) e laboratori di Informatica nel plesso di Cardito;
- aule attrezzate con punto rete e con Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- una LIM mobile nel plesso di Cardito per le aule sprovviste di LIM;
- aula 3.0 aumentata dalla tecnologia;
- una rete con cablaggio strutturato.

La disponibilità di risorse strumentali consente ai docenti di attuare una didattica per competenze di tipo laboratoriale in cui il libro è uno dei tanti strumenti di lavoro e nel quale gli alunni possono mettersi in gioco nello sviluppo di abilità e competenze nella risoluzione di situazioni problema di tipo autentico. E tuttavia, si rilevano alcune **criticità**:

- in merito ai laboratori, gli stessi mancano per l'indirizzo Professionale nel plesso di Afragola. Sulla questione l'istituto ha fatto ripetute lagnanze e richieste di intervento agli enti competenti che non hanno provveduto a realizzare gli ambienti richiesti internamente nei plessi, ma hanno attivato attraverso bandi pubblici, strutture esterne per lo svolgimento di esercitazioni e attività pratiche;
- per la nuova opzione Design nel plesso di Cardito, il laboratorio è stato attivato grazie a un FESR e reso operativo nel presente anno scolastico 2019-2020;

- in riferimento alle aule, nel plesso di Afragola, data la crescita dell'indirizzo Professionale, esse sono in numero insufficiente rispetto al numero delle classi, cosa che costringe ad adottare un sistema di turnazione: si fanno entrare le classi in modo differenziato durante la giornata secondo turni, il primo dalle 8:05 alle 11:35, il secondo dalle 11:35 alle 14:05, assicurando comunque un regolare servizio di istruzione. Anche nel plesso di Cardito vige il sistema di turnazione, nonostante alcune classi trovino accoglienza nella vicina scuola Galileo Galilei.

Passando alle **risorse economiche** l'istituto attinge a finanziamenti della Comunità Europea partecipando a progetti PON per il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere e a progetti FESR per il rafforzamento delle infrastrutture, avendo riscontrato che la contribuzione volontaria da parte delle famiglie è esigua. Le condizioni economiche delle famiglie, infatti, non permettono di ricevere un elevato contributo scolastico e ciò rappresenta un freno per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Di rilevante l'importanza sono le all'interno dell'istituto. **risorse professionali** In primo luogo, si fa presente che con una esperienza precedente di direzione di 3 anni, la Dirigente Scolastica, professoressa Daniela Costanzo, dirige la scuola dall' a.s. 2014/ 2015, e si è, da subito, occupata dei processi educativi e didattici svolgendo un ruolo di leader e di guida nel corpo docente. Ha avuto cura di assicurare gli adeguamenti alla normativa che richiede di perseguire traguardi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze e di introdurre strategie didattiche sempre più innovative, con ridimensionamento della lezione frontale e di tipo attivo anche facendo ricorso al digitale puntando al coinvolgimento degli alunni in pratiche di lavoro motivanti e stimolanti. In secondo luogo, si menziona il corpo docente che si distingue per lo scrupolo nello svolgimento dei compiti educativi e didattici. Il corpo docente è molto numeroso ed ammonta nell'anno scolastico 2019/2020 a quasi 300 unità. Esso è costituito per un 70% da personale di ruolo di tipo stabile che può assicurare la continuità degli insegnamenti. Di tale personale una percentuale rilevante è di nuovo ingresso, e pertanto, necessita di un periodo di ambientamento sia per conoscere la popolazione scolastica, sia per prender visione e assimilare le pratiche condivise a livello di dipartimento e fatte proprie dall'istituto. Il corpo docente, inoltre, continuamente mostra disponibilità all'autoformazione e alla partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola, in particolare sulle strategie didattiche innovative, condividendo il principio che lo sviluppo professionale dato dalla formazione sia un fattore fondamentale per lo sviluppo degli apprendimenti

degli alunni. In tema di formazione si rileva tuttavia, che se un buon numero di docenti è provvista di certificazioni informatiche, una parte esigua, invece, ha le certificazioni linguistiche che sono necessarie per adottare la metodologia CLIL di insegnamento di una disciplina non linguistica nella lingua straniera. La crescita delle competenze informatiche e delle competenze linguistiche sono aree di approfondimento e di sviluppo di professionalità che saranno poste in modo prioritario nel prossimo piano di formazione del personale.

1.2 Descrizione dell'istituto

A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOODRCA 5090 DEL 18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, nasce **l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni "Afragola-Cardito**. Fin dalla sua costituzione l'Istituto ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione:

- **Istituto Tecnico- Settore Economico** NATD121019
Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing/Sistemi informativi per l'azienda - Turismo;
- **Istituto Tecnico- Settore Tecnologico** NATD121019
Indirizzo: Trasporti e Logistica-Conduzione del mezzo aereo;
- **Istituto Professionale** NARH121017
Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera;
- **Liceo Artistico** NASL12101A
Indirizzi: Arti Figurative -Architettura e Ambiente - Grafica e Design).

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 il Collegio dei Docenti ha deciso di non accettare più iscrizioni alle classi prime per l'indirizzo Trasporti e Logistica e inoltre, gli è stato riconosciuto la facoltà di attivare dopo il primo biennio, l'indirizzo Grafica e Design per il Liceo Artistico.

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

LICEO ARTISTICO

Il percorso del Liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Indirizzo Arti Figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

2.2 Quadro orario

Monte ore annuale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

*Con informatica al primo anno

**Biologia, Chimica e Scienze della Terra

***Chimica dei materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi al terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare pentamestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92 dall'a.s. 2020/2021 è introdotto l'insegnamento di Educazione civica, con un monte annuo di 33 ore in tutti gli anni di corso. L'insegnamento di Educazione civica è un insegnamento trasversale a tutte le discipline, secondo tempi e monte orario definiti dal Consiglio di classe e riportati nella sezione Allegati del presente Documento.

IL QUADRO ORARIO DISCIPLINARE

DISCIPLINE COMUNI caratterizzanti il percorso liceale

Secondo BIENNIO + quinto anno

INSEGNAMENTI	3. ANNO	4. ANNO	5. ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Chimica (*)	2	2	-
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1
Totale	23	23	21

(*) Chimica dei Materiali

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI D' INDIRIZZO

INSEGNAMENTI	3. ANNO	4. ANNO	5. ANNO
Laboratorio della figurazione pittorica	3	3	3
Laboratorio della figurazione plastica	3	3	4
Discipline pittoriche	3	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	3	4
Totale	12	12	14

Monte orario complessivo: 35 ore settimanali

Orario scolastico

Il tempo scuola prevede la "Settimana Corta" dal lunedì al venerdì con esclusione del sabato. Per entrambi i plessi (Afragola e Cardito) in seguito al Decreto del 23 Dicembre 2020 del Ministero della Pubblica Istruzione (prot. n. 26234 del 29/12/2020) è stata attuata la diversificazione degli orari di ingresso a scuola. A partire dal 25 Gennaio, entro le ore 8.00 le classi della I fascia e dalle 10.00 le classi della II fascia. Invece a partire dal 19 Aprile entro le ore 8.00 la I fascia e dalle 8.45 la II fascia. L'organizzazione ha subito nel corso dell'anno di ulteriori modifiche determinate dalle ordinanze della Regione Campania.

Di seguito si riporta uno dei quadri orari in presenza e in DAD

STRUTTURAZIONE ORARIO IN VIGORE DAL 19/04/2021										
50% IN PRESENZA SU 50 CLASSI (AFRAGOLA) E 26 CLASSI CARDITO						50% IN DAD SU 50 CLASSI (AFRAGOLA) E 26 CLASSI CARDITO				
ORARIO PRIMO GRUPPO INGRESSO ORE 08,00 40%			ORARIO SECONDO GRUPPO IN PRESENZA INGRESSO ORE 08,00 60%			ORARIO CLASSI IN DAD 50%				
I	8:00	8:45	I	-	-	I	-	-		
II	8:45	9:30	II	8:45	9:30	II	8:45	9:30	5 MIN.	45 MIN.
III	9:30	10:15	III	9:30	10:15	III	9:30	10:15	5 MIN.	45 MIN.
IV	10:15	11:00	IV	10:15	11:00	IV	10:15	11:00	5 MIN.	45 MIN.
V	11:00	11:45	V	11:00	11:45	V	11:00	11:45	5 MIN.	45 MIN.
VI	11:45	12:30	VI	11:45	12:30	VI	11:45	12:30	5 MIN.	45 MIN.
VII	12:30	13:15	VII	12:30	13:15	VII	12:30	13:15	5 MIN.	45 MIN.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)**3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe**

MATERIA	DOCENTE	3° ANNO (SÌ/NO)	4° ANNO (SÌ/NO)	5° ANNO (SÌ/NO)
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa P. G.	Sì	Sì	Sì
Storia	Prof.ssa P. G.	Sì	Sì	Sì
Filosofia	Prof.ssa D. T. M.	No	No	Sì
Storia dell'Arte	Prof.ssa S. F.	No	No	Sì
Discipline plastiche e scultoree	Prof. C. A.	Sì	Sì	Sì
Laboratorio della figurazione-Scultura	Prof. C. A.	Sì	Sì	Sì
Pittura, discipline pittoriche	Prof. D. R. C.	Sì	Sì	Sì
Laboratorio della figurazione	Prof. D. R. C.	Sì	Sì	Sì
Matematica	Prof.ssa V. G.	Sì	Sì	Sì
Fisica	Prof.ssa V. G.	Sì	Sì	Sì
Lingua e cultura straniera- Inglese	Prof. C. A.	Sì	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa F. C.	Sì	Sì	Sì
Religione cattolica o Attività alternative	Prof. S. L.	Sì	Sì	Sì
Sostegno	Prof. D. N.	No	No	Sì
Sostegno	Prof. C. V.	Sì	Sì	Sì
Sostegno	Prof. R. B.	No	No	Sì
Sostegno	Prof.ssa M. M.	No	No	Sì

4. LA CLASSE

4.1 Elenco degli alunni

Il Consiglio di classe individua, tra tutti i membri designati per far parte della sottocommissione, docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti (articolo 18/1, lettera a OM 53/2021).

NUMERO	ALUNNO	DOCENTE REFERENTE
1	1	Prof.ssa S. F.
2	2	Prof. C. A.
3	3	Prof.ssa V. G.
4	4	Prof.ssa C. A.
5	5	Prof. D. R. C.
6	6	Prof.ssa P. G.
7	7	Prof.ssa C. A.
8	8	Prof.ssa P. G.
9	9	Prof.ssa S. F.
10	10	Prof. C. A.
11	11	Prof.ssa V. G.
12	12	
13	13	Prof. D. R. C.
14	14	Prof.ssa C. A.
15	15	Prof. D. R. C.
16	16	Prof.ssa P. G.
17	17	Prof.ssa V. G.

4.2 Presentazione della classe:

La classe è composta da 17 alunni: 10 maschi e 7 femmine. È presente un'alunna con programmazione differenziata certificata con L. 104 e un alunno con Bisogni Educativi Speciali. Per essi il Consiglio di Classe ha predisposto rispettivamente il P.E.I. e il Piano Didattico Personalizzato, che sono stati condivisi con le famiglie e allegati al Documento. L'estrazione sociale è medio-bassa, e in alcuni assume anche le caratteristica di forte disagio economico e culturale. Gli alunni hanno frequentato l'intero triennio insieme, fatta eccezione per un alunno che si è inserito al quarto anno, proveniente dalla sez. B di questo istituto, un'alunna che in data 08/03/2021 si è ritirata ed un'altra che nei primi mesi dello scorso anno scolastico si è ritirata per trasferirsi altrove. Il gruppo classe è diventato nel corso degli anni sempre più coeso e non presenta problemi legati a dinamiche relazionali difficili. Quasi tutti gli alunni hanno affrontato l'anno scolastico con un adeguato senso di responsabilità, addirittura chi con fortissimo impegno e senso del dovere, risultando partecipi ed interessati alle proposte didattiche in molte discipline e riuscendo, spesso, a trasformare gli spunti forniti, in opportunità di nuovi lavori. Risalendo all'originaria composizione della classe, essa, si può dire, ha compiuto un percorso importante, rispetto ai livelli iniziali, sia relativamente alle competenze che rispetto al senso civico, raggiungendo, nell'attuale fisionomia, una classe ben integrata e disponibile all'approccio didattico. Hanno quasi tutti partecipato ad una serie di iniziative offerte dalla scuola, arricchendo, così, il loro bagaglio formativo. Nel corso del triennio, la classe non ha avuto stabilità di docenti in tutte le discipline. Nello specifico, il Consiglio di Classe ha visto l'alternarsi di più docenti in Storia dell'arte e Filosofia come riportato in tabella. I programmi hanno subito un forte rallentamento per molte discipline, sia per le rotazioni che hanno interessato nei giorni di presenza, sia soprattutto per la didattica a distanza che, se ha consentito di mantenere un percorso didattico con gli alunni, ha sicuramente destabilizzato gli alunni emotivamente più fragili impedendo di svolgere a pieno e nella giusta transazione didattica le UDA. La situazione contingente ha rallentato il processo di apprendimento e ha reso necessario talvolta, deviare dai contenuti meramente didattici per dare spazio in alcune occasioni ad lavoro di supporto psicologico agli alunni. Nel complesso la DAD è stata affrontata con senso di responsabilità da quasi tutti i ragazzi che hanno, rispettato gli impegni che periodicamente i docenti richiedevano, riuscendo, così, a dimostrare senso di autonomia e maturità, facendosi trovare quasi sempre pronti, alle verifiche fissate. Ogni docente della classe ha

provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate non solo al recupero che, di volta in volta, si rendeva necessario, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Dal punto di vista formativo-cognitivo, il gruppo classe mostra una varietà di livelli relativa alle abilità e alle conoscenze. Nello specifico è possibile identificare tre diverse fasce di profitto. Una prima fascia include quegli alunni che durante il corso degli studi sono riusciti a raggiungere e consolidare un percorso formativo di un livello più che buono con punte anche di eccellenza, grazie all'impegno costante, alla progressiva maturazione culturale e al grado motivazionale mostrato verso la totalità delle discipline. Una seconda fascia comprende quegli alunni che sono riusciti nel tempo a raggiungere un livello di preparazione nel complesso più che sufficiente grazie alla crescente disponibilità al dialogo educativo che si è tradotta in un progressivo potenziamento delle conoscenze e competenze acquisite. Infine, una terza fascia comprende quegli alunni che hanno raggiunto un profitto solo complessivamente accettabile anche per una situazione di partenza lacunosa che non sono riusciti a colmare per un impegno inadeguato. Si evidenzia infine un solo alunno che ha ottenuto risultati gravemente insufficienti durante tutto l'anno scolastico principalmente a causa di un impegno molto saltuario e di scarsa motivazione nei confronti del lavoro scolastico, nonostante le sollecitazioni da parte della coordinatrice di classe e dei docenti del consiglio anche verso i genitori.

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi raggiunti in termini di competenze si rimanda alle UDA svolte dai singoli docenti e allegate al presente documento.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegate al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 Indicazioni relative alla DAD

L'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus Covid-19 che il nostro Paese sta affrontando, ormai da più di un anno, ha fatto nascere l'esigenza di "dare vita ad un ambiente di apprendimento da creare, alimentare, abitare e rimodulare di volta in volta", così come indicato dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione.

La didattica a distanza si è realizzata con diverse modalità che si sono sempre fondate sul dialogo e sul confronto, aprendosi ad ogni iniziativa atta ad agevolare il contatto tra scuola e famiglia, avendo come obiettivo il successo formativo ed il benessere psico-fisico dei discenti con particolare riguardo alle specifiche esigenze di quelli con disabilità. La piattaforma digitale adottata è stata: *G-Suite for Education (Classroom, Meet etc)*. I Docenti hanno integrato il loro piano di lavoro utilizzando le nuove metodologie didattiche previste dalla piattaforma per la didattica integrata e le aule virtuali per lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona e dei lavori in modalità asincrona. Sono state previste attività di apprendimento attivo che hanno facilitato riflessioni e rielaborazioni personali sui materiali presentati; si è dato spazio all'elaborazione di schede o mappe logico-tematiche e/o di sintesi, di analisi ricognitive e/o critiche di testi, argomenti, nuclei concettuali diversi, anche in formato multimediale. Sono stati, infine, proposti ed esaminati criticamente video e/o ricerche in rete. Le due modalità hanno concorso in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali. L'attività di didattica a distanza attivata dai docenti ha trovato piena rispondenza e compartecipazione degli studenti che, in linea generale, hanno seguito la DAD con impegno mostrandosi puntuali e mantenendosi attivi nella collaborazione, ciascuno in maniera adeguata alla situazione di partenza, all'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico e al ritmo di apprendimento personale.

5.2 Le unità di apprendimento (UdA):

I compiti in situazione sono all'interno delle UdA allegate al presente documento.

TITOLI UDA	DISCIPLINE COINVOLTE
Natura ed Arte	<i>Italiano e Storia Storia dell'Arte Filosofia Lingua Inglese Matematica e Fisica Discipline pittoriche Discipline plastiche</i>
Lo Sport, le regole e il fair play	<i>Scienze motorie e sportive</i>
La crisi dell'uomo nel Novecento	<i>Italiano e Storia Storia dell'Arte Filosofia Discipline pittoriche Discipline plastiche Lingua inglese</i>
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro	<i>Tutte le discipline</i>
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Bioetica Matrimonio e famiglia Rapporto fra Scienze e fede	<i>Religione</i>

5.3 Percorsi PCTO

Il Percorso per le Competenze trasversali e per l'Orientamento della classe VD nel corso del triennio 2018-2021 è stato ampio e diversificato. L'istituzione scolastica ha offerto agli studenti una scelta ricca e articolata di attività di PCTO corrispondente al bisogno di una complessità di saperi e di competenze. In quest'ultimo anno scolastico purtroppo, a causa dell'emergenza da COVID19, le attività effettuate si sono svolte solo in modalità online. Nonostante i limiti imposti dall'emergenza sanitaria, gli studenti hanno seguito con impegno, entusiasmo e interesse le attività proposte contribuendo alla propria crescita personale, culturale e civile. Negli allegati al presente documento si fa riferimento alle progettualità presenti sul sito ed ai percorsi di PCTO. Tra le esperienze svolte, lo studente predisporrà una breve relazione, eventualmente anche in formato multimediale, che presenterà alla Commissione durante la prova orale.

5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Un'attenzione particolare è riservata alla cittadinanza attiva e consapevole, con percorsi finalizzati a conoscere la Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini, la vita sociale e le sue regole, i diversi aspetti della vita di relazione, affinché gli studenti siano preparati ad affrontare le sfide del futuro e ad essere cittadini responsabili. Si allegano i percorsi di Cittadinanza e Costituzione svolti dal Docente esplicitati nella sezione "Allegati" del presente documento.

5.5 Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha realizzato durante l'anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, l'Unità di Apprendimento "*Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro*", per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica che si allega alla presente.

5.6 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Durante l'anno non sono stati promossi dall'Istituto percorsi di recupero e di potenziamento, ma ciascun docente ha anche provveduto, in itinere, a finalizzare la propria azione didattica anche verso il recupero di quelle competenze risultate ancora inadeguate ma, nello stesso tempo, a non tralasciare il potenziamento di quelle che risultavano già raggiunte.

5.7 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL

Non essendoci all'interno del Consiglio della Classe 5^AD alcuna risorsa per attivare un insegnamento CLIL, il C.d.C. si è avvalso utilizzando le compresenze, della collaborazione tra la docente di Storia dell'arte e la docente di Lingua inglese per affrontare in parallelo alcune tematiche specifiche al fine di ottemperare alla normativa vigente. I nuclei disciplinari sono: Impressionismo, Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.

5.8 Percorsi per alunni BES

Per quanto riguarda tutte le informazioni di carattere didattico si rimanda al Piano educativo individualizzato differenziato (AI SENSI DELL'OM n.90/01 art. 15 comma 4) per l'alunna H e al piano didattico personalizzato (Legge 170/2010) per l' alunno BES allegati al presente documento.

5.9 Altri percorsi

Durante il triennio sono state organizzate una serie di iniziative. Gli alunni hanno partecipato in parte e/o o totalmente alle seguenti attività extracurricolari:

a.s. 2018/2019

- Progetto "Avviamento alla pratica sportiva"
- Visione al teatro Gelsomino di Afragola del musical "Mamma mia" e Anna Frank
- Visita guidata per il centro storico di Napoli e mostra di Canova al museo Archeologico Nazionale
- Partecipazione al corso sulla sicurezza sul lavoro

- Uscita didattica al parco avventura
- Attività interna alla classe durante la settimana dello studente: realizzazione di tele avenge come tema " Le emozioni"
- Uscita didattica con il prof. Perna presso il laboratorio dell'ISIS Sereni di Afragola per eseguire esperimenti chimici
- Corso PON " Alimentazione e benessere".
- Corso PON di Pallavolo
- Partecipazione al torneo di Ping Pong

a.s. 2019/2020

- Incontro al Palazzo Mastrilli, Cardito per il convegno sulle malattie sessualmente trasmissibili
- Corso di pittura "Atelier Creativi"
- Progetto "Didattica alternativa" spettacoli teatrali e proiezione di film al teatro Gelsomino - Proiezione film "La Signora dello Zoo di Varsavia"
- Open Day con il prof. Caputo A. nel laboratorio di scultura
- Uscita didattica al Happy Maxicinema di Afragola per la visione del documentario "Impressionisti segreti"
- Evento "Shakespeare The "Grand Mechanism"". Incontro con l'attrice e regista Valentina Carbonara
- Incontro Webinar "Arte e 3Dd" Atelier creativi

a.s. 2020/2021

- Dal 18 al 21/01/2021 Orientamento "Il salone dello studente della Campania" edizione digitale
- 15/03/2021 Orientamento professioni militari
- 07/05/2021 Partecipazione all'inaugurazione dell'evento del 700° anniversario della morte di Dante al Parco Borbonico del Fusaro

6. LE INDICAZIONI PER L'ESAME DI STATO

6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

NEOCLASSICISMO	U. Foscolo:	<i>Vita e Opere</i> <i>Sintesi "Dei Sepolcri"</i> <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis: sintesi</i> <i>Da i Sonetti: A Zacinto, Alla Sera</i>
PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO	G. Leopardi:	<i>Vita e Opere</i> <i>Dai Canti: "L'infinito", "La sera del dì di festa", "Passero solitario", "Sabato del villaggio"</i> <i>Dalle Operette morali: L'Islandese e la natura</i>
	A Manzoni:	<i>Vita e Opere</i> <i>Il Romanzo storico</i> <i>Sintesi dei: I Promessi sposi</i> <i>Le Odi civili: sintesi</i>
NATURALISMO E VERISMO	G. Verga:	<i>Vita e Opere</i> <i>Fantasticheria</i> <i>Mastro don Gesualdo e Malavoglia: sintesi</i> <i>I Malavoglia, lettura ed analisi del 1° capitolo</i>
DECADENTISMO	G. Pascoli:	<i>Vita e Opere</i> <i>La poetica del Fanciullino</i> <i>Da Miricae: "Lavandare", "X Agosto"</i> <i>Da I Canti di Castelvecchio: "La mia sera"</i>
	G. D'Annunzio:	<i>Vita e Opere</i> <i>Da Alcyone: La pioggia nel pineto</i> <i>Da Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli</i>

DECADENTISMO	I. Svevo:	<i>Vita e Opere Da "La coscienza di Zeno": La prefazione; il preambolo La Vita: sintesi Da "Senilità": Il desiderio e il sogno</i>
	L Pirandello	<i>Vita e Opere Da "Il Fu Mattia Pascal": Cambio treno Lo strappo nel cielo di carta</i>
FUTURISMO	F.T. Marinetti:	<i>Le avanguardie, eversioni futurista Lettura e analisi del "Manifesto tecnico della letteratura futurista": Liberare le parole</i>
ERMETISMO	G. Ungaretti	<i>La vita, il pensiero e la poetica. Da "L'Allegria", il Porto Sepolto; Veglia.</i>
	E. Montale	<i>La vita, il pensiero e la poetica. Da "Ossi di seppia", Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola</i>

6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato

In ottemperanza al disposto dell'ordinanza ministeriale che disciplina lo svolgimento degli Esami di Stato per il corrente a.s., alla luce delle informazioni disponibili circa i percorsi formativi svolti dai candidati e desumibili dal curriculum, tenendo conto delle caratteristiche connotanti l'indirizzo di studi e nel contempo degli specifici interessi degli studenti, al fine di valorizzare gli sforzi profusi e le competenze maturate, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, il Consiglio di Classe ha scelto di assegnare a tutti i candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

Traccia:

6.3 Indicazioni per prove equipollenti / differenziate

L'alunna che ha fruito della programmazione differenziata, farà una presentazione in PPT sul percorso svolto coadiuvata dalla presenza dell'insegnante di sostegno. Si fa presente che un genitore dell'alunna potrà assistere all'esame di Stato, munito dei presidi di sicurezza.

7. ALLEGATI:

- *Le relazioni finali dei docenti*
- *Le UdA svolte con indicazione delle competenze raggiunte*
- *PEI*
- *PDP*
- *PAI*
- *Percorsi PCTO (ex ASL)*
- *Elenco dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione*
- *Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio*
- *Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale*
- *Curriculum dello studente*